



AGROMETEOROLOGICO

Di Produzione Integrata
per le province di Ascoli Piceno e Fermo

Notiziario

10
16 Marzo
2022

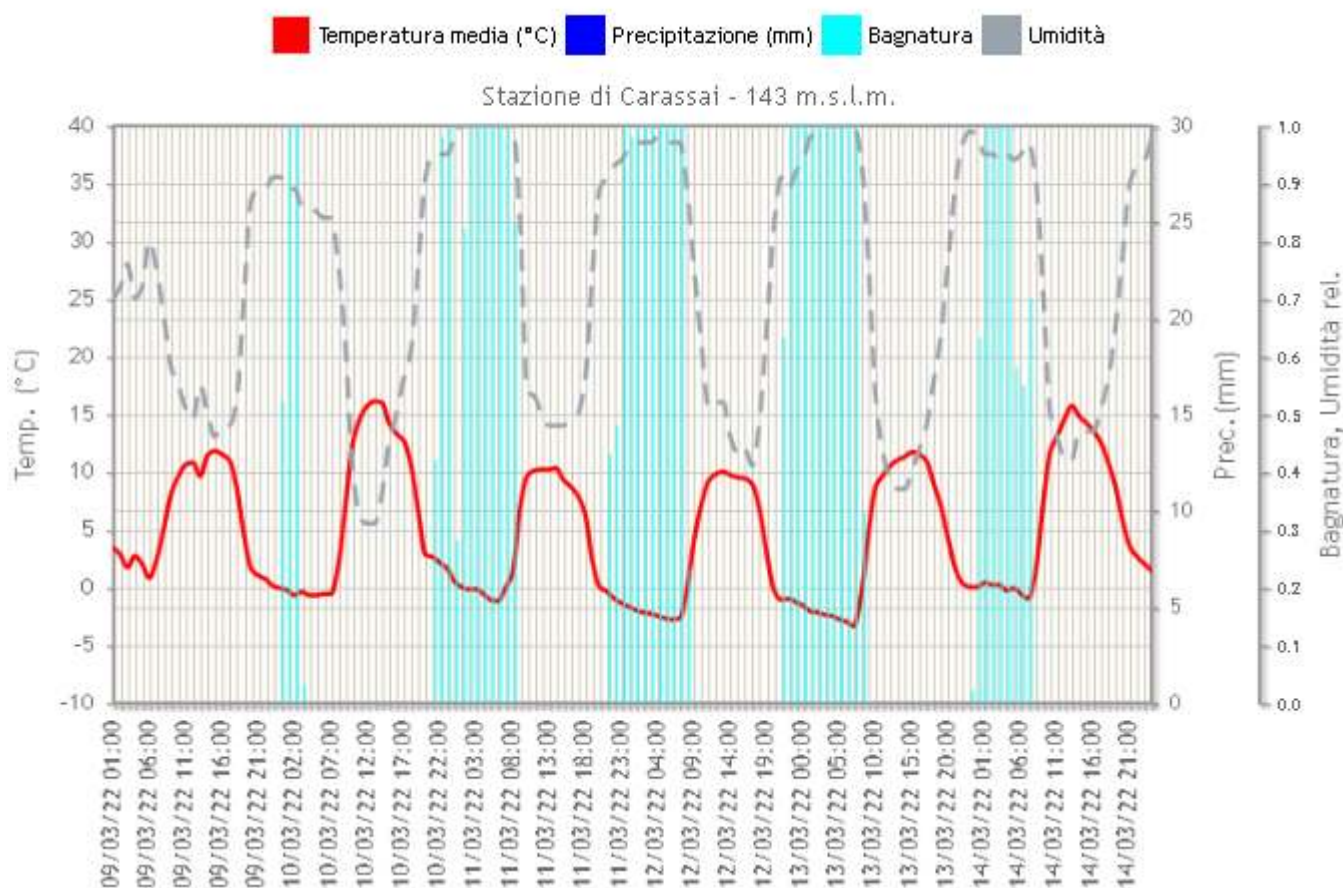
Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 e Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nella settimana appena trascorsa non si sono registrate precipitazioni; da segnalare un sensibile abbassamento termico con le minime che sono scese di diversi gradi sotto lo zero.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo aggiornati:

http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



GIRASOLE

Controllo integrato delle infestanti

Non appena le condizioni di campo lo permetteranno sarà possibile dare inizio alle semine del girasole, è consigliabile attendere che la temperatura del terreno sia almeno o superiore ai 10°C per consentire una buona germinabilità e rapida emergenza delle plantule di girasole.

La **gestione delle infestanti**, in genere su questa coltura, viene effettuata con prodotti diserbanti in pre-semina o in pre-emergenza con erbicidi ad attività residuale e con miscele più o meno complesse per ampliare lo spettro d'azione.

È possibile effettuare il controllo delle infestanti anche in post emergenza nelle prime fasi di sviluppo della coltura (4-6 foglie vere), facendo in questo caso molta attenzione ai prodotti impiegati, in quanto l'utilizzo di alcuni dei principi attivi in post-emergenza è possibile soltanto se si sono utilizzate specifiche varietà resistenti.

Al fine di pianificare le operazioni di controllo delle infestanti in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza si riportano le indicazioni e i principi attivi ammessi dalle **Linee guida per la**

produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2022, approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Ogni azienda per singolo anno (1° gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x n° ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato.
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolachlor (2) Oxyfluorfen Aclonifen (3) Pendimetalin	(2) Impiegabile massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole. (3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata
	Dicotiledoni	Metobromuron	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen (3) Tribenuron metile (4) (5) Tifensulfuron metile (5) (6)	(4) Erbicida appartenente alla famiglia chimica delle solfoniluree (gruppo B del HRAC). Per evitare e/o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti si consiglia di alternare la sostanza attiva con prodotti aventi un differente meccanismo di azione ed adottare idonee pratiche agronomiche. (5) Impiegabile solo su cultivar resistenti (6) Ammesso solo in miscela con Tribenuron metile (7) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1,5-2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 da inizio a fine accestimento).
	Graminacee e Dicotiledon	Imazamox (5)	
	Graminacee	Cicloxidim (7) Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Clethodim	

Le note in **grigio** risultano vincolanti per le aziende che adottano le tecniche di difesa integrata volontaria.

FRUTTIFERI

Nei giorni scorsi si è registrato un sensibile calo termico che potrebbe aver causato danni ai fruttiferi in fioritura, ma al momento non è ancora possibile valutarne l'eventuale entità.

Si rileva una accentuata differenza nelle fasi fenologiche fra le cultivar, con le più precoci in una fase ben più avanzata. L'**albicocco** è nella maggior parte dei casi nella fase fenologica compresa fra piena fioritura e fine fioritura **BBCH 65-69**, il **ciliegio** è a rigonfiamento gemme **BBCH 01**, il **susino** fra rigonfiamento gemme nelle cultivar più tardive a piena fioritura in quelle più precoci **BBCH 01-65**, il **pesco** fra bottone rosa e piena fioritura **BBCH 57-65**.



Punte verdi su melo **BBCH 09**

Il **melo** e il **pero** sono nella maggior parte dei casi a rottura gemme- punte verdi **BBCH 07-09**.

Dalla fase di **orecchiette di topo** sulle pomacee occorrerà prestare particolare attenzione ed iniziare la difesa contro la **ticchialatura**, bisognerà effettuare interventi mirati e specifici, e sarà importante mantenere la copertura anticrittogamica soprattutto in previsione di piogge o bagnature fogliari, da nebbie o elevata umidità relativa.

In queste prime fasi di sviluppo della coltura fino alla comparsa dei mazzetti fiorali si consiglia di privilegiare prodotti di contatto quali *Sali di rame, Metiram o Ziram* (solo su pero). Successivamente a mazzetti fiorali divaricati è consigliabile passare a prodotti come il *Captano, Pirimetanil e Cyprodinil*, o le miscele *Dithianon + Fosfonato di K e Dithianon + Pirimetanil*. Inoltre, al fine di un buon controllo della malattia è importante valutare attentamente il corretto volume di acqua impiegato ad ettaro per una corretta bagnatura fogliare, il rispetto del dosaggio indicato in etichetta, ed evitare strategie monotematiche, basate solo su un prodotto o una classe di prodotti aventi lo stesso meccanismo di azione per evitare fenomeni di resistenza. **Nelle tabelle sottostante si riportano tutte le sostanze attive ammesse per il controllo della ticchiolatura, che è possibile impiegare durante l'intera stagione vegetativa** nelle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per la Regione Marche anno 2022 approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022.

MELO

Sostanza attiva	N° INTERVENTI ANNO		note e limitazioni d'uso
	singola s.a.	meccanismo azione	
Rame (♣) (1)			(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione) (2) Ammessa anche la miscela con Fosfonato di K (3) Non impiegare oltre la fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno (4) Fare attenzione al tempo di carenza di 60 gg (5) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione evidenziati in grigio nella nota di fondo tabella eccetto il Difenonazolo, indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin (7) Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo (8) Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI (9) impiegabile solo in miscela
Zolfo			
Bicarbonato di K (♣)			
Dodina	2		
Dithianon (2)	4		
Captano	3		
Metiram (3)	3		
Fluazinam (4)	3		
Cyprodinil	2		
Pirimetanil	2		
Trifloxystrobin		3	
Pyraclostrobin		3	
DMI (***)		4 ⁽⁵⁾	
Boscalid (6)	3		
Penthiopyrad		4 ⁽⁸⁾	
Fluopyram (7)		4 ⁽⁸⁾	
Fluxapyroxad		4 ⁽⁸⁾	
Fosetyl Al (9)		4 ⁽⁸⁾	
<i>Bacillus subtilis</i> (♣)			
Polisolfuro di Ca(♣)			
Laminarina(♣)			
Fosfonato di K	6		

PERO

Sostanza attiva	N° INTERVENTI ANNO		note e limitazioni d'uso
	singola s.a.	meccanismo azione	
Rame (♣) (1)			(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione) (2) Massimo 2 trattamenti dopo la fioritura (3) I ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo il 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti da maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili è consentito l'uso fino a 40 gg dalla raccolta e comunque non superando il limite massimo di n° 8 interventi all'anno (4) Tra Cyprodinil e Fludioxonil sono ammessi 2 interventi all'anno impiegando una delle due s.a. o la miscela delle 2 indipendentemente dall'avversità (5) Contro questa avversità impiegabile esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin (6) Impiegabile esclusivamente in miscela (7) Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI
Zolfo			
Dodina	2		
Metiram	3		
Ziram (2)	2	5 ⁽³⁾	
Captano	3		
Dithianon	2		
Cyprodinil	2 ⁽⁴⁾		
Pirimetaniil		4	
Trifloxystrobin		3	
Pyraclostrobin		3	
Boscalid (5)	3		
Penthiopyrad	2	4 ⁽⁷⁾	
Fluopyram (6)	3	4 ⁽⁷⁾	
Fluxapyroxad	3	4 ⁽⁷⁾	
DMI (***)		4 ⁽⁸⁾	
<i>Bacillus subtilis</i> (♣)			
Bicarbonato di K (♣)			

Polisofuro di Ca (♣)		10	(8) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione evidenziati in grigio nella nota di fondo tabella indipendentemente dall'avversità
Laminarina(♣)			
Fosfonato di K			
Fosetyl Al			

(***) DMI ammessi: **DIFENCONAZOLO**, FENBUCONAZOLO (IMPIEGABILE FINO AL 30/10/2022), **MICLOBUTANIL** (IMPIEGABILE FINO AL 30/11/2022), PENCONAZOLO, **TEBUCONAZOLO**, TETRACONAZOLO, FLUTRIAFOL (IMPIEGABILE FINO AL 30/11/2022)

Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica

MELO e PERO difesa con il metodo biologico

Avversità	Note	Principi attivi*
Ticchiolatura	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame (1), Polisofuro di Ca, Bicarbonato di K, Bacillus subtilis, Laminarina

(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)

Si ricorda che, durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei fiori alla caduta dei petali), ai sensi della L.R. 33/12 in materia apistica, sono vietati tutti i trattamenti con prodotti fitosanitari ed erbicidi su vegetazione spontanea, su colture erbacee, arboree e ornamentali.

L.R. 33/12 Art 8 comma 1: "Durante il periodo di fioritura sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari ed erbicidi su vegetazione spontanea, su colture erbacee, arboree e ornamentali. I trattamenti fitosanitari sono altresì vietati in presenza di fioritura delle vegetazioni sottostanti le coltivazioni. In tale caso il trattamento può essere eseguito solo se è stata preventivamente effettuata la trinciatura o lo sfalcio di tali vegetazioni con asportazione totale delle loro masse, o nel caso in cui i fiori di tali essenze risultano completamente essiccati in modo da non attirare più le api."

CEREALI AUTUNNO VERNINI

L'abbassamento termico dei giorni scorsi ha rallentato lo sviluppo dei cereali autunno vernini, permane pertanto particolarmente evidente la disomogeneità fra le fasi fenologiche raggiunte dalla coltura, nello specifico negli appezzamenti seminati più tardivamente, a fine dicembre, la fase raggiunta è quella di inizio accostamento **BBCH 21**, mentre in quelli seminati più precocemente, fine ottobre primi giorni di novembre, la fase raggiunta è quella di inizio levata **BBCH 31**.

Non si segnalano problematiche di natura fitosanitaria, ma solo localizzati arrossamenti delle foglie negli appezzamenti più esposti ai venti freddi.

Le sfavorevoli condizioni meteorologiche hanno ostacolato l'esecuzione del diserbo, necessario soprattutto negli appezzamenti seminati precocemente dove le infestanti sono già emerse, si rimanda al [notiziario n. 8 del 2 marzo](#) per le indicazioni al riguardo.

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. in collaborazione con Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, UNIVPM, organizza per i giorni **1 e 2 aprile 2022** un **Corso di Potatura dell' Ascolana Tenera per la produzione di olio e olive da mensa**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo del corso è di 150 euro + IVA (tot. € 183,00).

Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Università Politecnica delle Marche (**Polo didattico Ascoli Piceno**)

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 15 partecipanti

Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende vicine al Polo Didattico di Ascoli Piceno.

DOMANDA DI

ADESIONE: https://www.aioma.it/media//ADESION_CORSO_POTATURA_ascolana_tenera_2022.pdf

PROGRAMMA: https://www.aioma.it/media//LOCANDINA_A4_ASCOLANA%20def.pdf

Accordo Agroambientale della Valle del Foglia, organizza un convegno su **“CO₂ E AGRICOLTURA”** **Venerdì 18 marzo 2022 ore 17.00** presso Sala consiliare del Comune di Montelabbate, Via Roma, 2 Montelabbate (PU)
Per informazioni info@agribaronciani.com

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022 sono state approvate le **“Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche 2022** è possibile la consultazione al seguente link: http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle “Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche - 2022 http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d’uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all’allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria** non sono tenute al rispetto delle limitazioni d’uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all’allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo **A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l’Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN.

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 09/03/2022 AL 15/03/2022

	Offida (215 m)	Montedinove (390 m)	Carassai (143 m)	Cupra Marittima (260 m)	Montalto Marche (334 m)	Ripatransone (218 m)	Castignano (415 m)	Spinetoli (114 m)	Fermo (38 m)
T. Media (°C)	7.0 (7)	6.0 (7)	5.1 (7)	7.1 (7)	6.2 (7)	6.2 (7)	6.4 (7)	7.6 (7)	6.6 (7)
T. Max (°C)	15.6 (7)	16.6 (7)	17.3 (7)	14.7 (7)	14.8 (7)	13.9 (7)	14.8 (7)	15.7 (7)	15.5 (7)
T. Min. (°C)	1.2 (7)	-1.1 (7)	-3.6 (7)	1.1 (7)	1.5 (7)	1.0 (7)	1.5 (7)	0.7 (7)	-2.4 (7)
Umidità (%)	52.3 (7)	73.5 (7)	73.8 (7)	57.9 (7)	53.7 (7)	48.5 (7)	59.9 (7)	51.6 (7)	62.2 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	12.3 (7)	13.4 (7)	14.8 (7)	11.9 (7)	11.4 (7)	11.3 (7)	11.2 (7)	13.2 (7)	14.8 (7)

	Servigliano (229 m)	Montefiore dell'Aso (58 m)	Castel di Lama (200 m)	Cossignan o (290 m)	Montegiorgio (208 m)	Montefortino (772 m)	Sant'Elpidio a Mare (80 m)	Montelparo (258 m)	Monterub- biano (92 m)
T. Media (°C)	-	5.7 (7)	5.7 (7)	6.0 (7)	6.5 (7)	2.8 (7)	6.9 (7)	6.5 (7)	-
T. Max (°C)	-	15.6 (7)	14.3 (7)	14.9 (7)	19.0 (7)	14.0 (7)	14.1 (7)	19.9 (7)	-
T. Min. (°C)	-	-1.7 (7)	-1.0 (7)	0.9 (7)	-1.3 (7)	-4.7 (7)	-0.2 (7)	-2.5 (7)	-
Umidità (%)	-	68.6 (7)	63.3 (7)	50.8 (7)	56.5 (7)	64.0 (7)	41.4 (7)	63.2 (7)	-
Prec. (mm)	-	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	-
ETP (mm)	-	13.7 (7)	12.2 (7)	11.5 (7)	14.8 (7)	11.4 (7)	12.3 (7)	15.9 (7)	-

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Davvero impercettibili le fluttuazioni bariche sul Vecchio Continente rispetto a ieri. Il compatto nucleo depressionario generatosi sull'Atlantico resta saldamente ancorato tra il Marocco e l'Algeria e da qui aspira aria calda nord-africana in special modo sul Mediterraneo e sull'Europa Occidentali. A completare il quadro pressionario troviamo il bel promontorio anticiclonico sempre proiettato sopra l'Italia e in slancio dalla Tunisia e dall'Algeria; oggi si nota solo una lieve incurvatura dello stesso verso ponente in forza dello schiacciamento operato da sottili infiltrazioni depressionarie scandinave. In definitiva, lo Stivale si gode giornate stabili e più temperate, finalmente in linea con la stagione. Tempo ancora stabile fino a domani su gran parte della penisola sebbene i modelli previsionali descrivano un ampliamento del vortice marocchino e della sempre presente depressione orientale, con i primi malumori piovosi a registrarsi sulla Sardegna. In effetti le due figure strozzeranno l'alta pressione centrale proprio sui cieli d'Italia e questo si tradurrà dapprima in maggiore sporcizia nuvolosa in transito sul cielo causata dalle infiltrazioni più umide da ponente e più fredde da oriente, poi in fenomeni di instabilità sull'arco alpino, area tirrenica e regioni meridionali in risalita fino al medio versante adriatico. Sotto il profilo termico, nel weekend e per l'inizio della settimana prossima ci attende una nuova flessione a causa della ripresa delle correnti fredde balcaniche che riporteranno il calendario indietro verso livelli più invernali.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

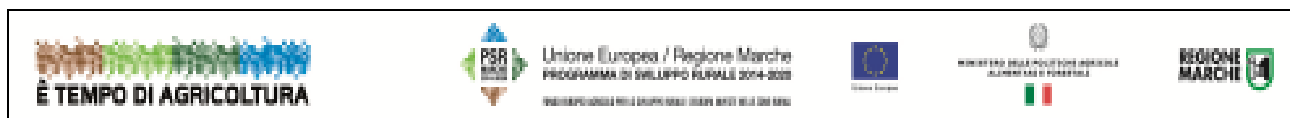
Giovedì 17 Cielo movimento da levante di parziale o a tratti prevalente copertura a quote anche basse nella prima parte della mattinata, generale presenza di cirrostrati ed altostrati nel proseguo della giornata. Precipitazioni assenti. Venti orientali, inizialmente deboli poi con rinforzi moderati. Temperature in flessione dai valori massimi. Altri fenomeni foschie e nebbie al mattino e alla sera.

Venerdì 18 Cielo stratificazione nuvolosa in arretramento al mattino verso l'entroterra specialmente meridionale; assottigliamenti e dissolvimenti più evidenti sulle coste e a nord nella seconda frazione della giornata. Precipitazioni moderata possibilità di deboli precipitazioni fino al pomeriggio sull'entroterra meridionale con eventuali nevicate sui Sibillini dai 1500 metri circa. Venti provenienti dalle direzioni est-nord-est, moderati in genere con raffiche più forti sui versanti appenninici esposti a ovest. Temperature in calo. Altri fenomeni foschie mattutine e serali lungo le coste.

Sabato 19 Cielo generalmente sereno o al più poco coperto, con un po' di sporcizia nuvolosa in più sul settore meridionale specie appenninico durante il giorno. Precipitazioni non se ne attendono di significative. Venti tra il debole ed il moderato da est-nord-est. Temperature ancora in diminuzione. Altri fenomeni locali brinate primo-mattutine sull'entroterra settentrionale, foschie sulle coste.

Domenica 20 Cielo poca o parziale copertura mattutina, formazione di addensamenti e accorpamenti pomeridiani sull'entroterra soprattutto centro-meridionale nella fascia oraria centrale, nuovi dissolvimenti da levante nel proseguo. Precipitazioni ad oggi possibilità di fenomeni sparsi nelle ore tardo mattutine e centrali sulla fascia interna, con quota neve intorno ai 600 metri. Venti nord-orientali, moderati sulla fascia costiera, più deboli all'interno. Temperature con poche variazioni in discesa. Altri fenomeni sull'entroterra locali brinate e gelate in special modo serali.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/658959**

Prossimo notiziario Mercoledì 23 Marzo